

# Distretto Aerospaziale pugliese interviene sulla possibile chiusura dell'impianto brindisino di Alenia Aeronautica.

16.04.2010

*Le dichiarazioni di Angelo Guarini,*

Il vicepresidente del Distretto e direttore di Confindustria - pur ricordando che le notizie che davano per imminente la chiusura dello stabilimento di Brindisi di Alenia Aeronautica restano voci



non ufficiale ne confermate - confermano che la questione è al centro dell'attenzione del Distretto Aerospaziale regionale e che si attendono notizie precise e ufficiali dall'incontro previsto tra la Direzione aziendale e le organizzazioni Sindacali.

*«Il prossimo 21 aprile Alenia incontrerà i sindacati nazionali e territoriali. Forse nell'ambito di quel coordinamento si potrà sapere qualcosa di più certo». La decisione dell'azienda- conferma Guarini - sarebbe dovuta «al calo lavorativo soprattutto legato alle realtà che effettuano le manutenzioni e le*

*revisioni piuttosto che le costruzioni».*

Il direttore di Confindustria ritiene che nei siti pugliesi "alcuni dei risultati raggiunti siano proprio attinenti al settore delle costruzioni aeronautiche" dove erano maggiormente concentrati gli sforzi di Alenia Aeronautica.

Lo stabilimento di Brindisi di Alenia Aeronautica è un sito di eccellenza per le attività di Revisioni, Manutenzioni e per le Trasformazioni aeronautiche, e i primi a essere convinti delle proprie capacità sono i lavoratori dell'impianto, che hanno reagito decisamente, respingendo l'ipotesi di chiusura dello stabilimento, rivendicando le competenze in un settore che la comunità locale non può permettersi di perdere.

In Puglia, la crisi dell'impianto di Alenia Aeronautica coincide con la fase di riavvio del programma regionale a sostegno delle realtà industriali del territorio con provvedimenti che dovrebbero attivare investimenti per 84,5milioni. Il contributo pubblico sarà di oltre 28 milioni creando 249 posti di lavoro.

Due i contratti firmati, il primo con Salentina Meccanica Industriale, il secondo con Alenia Aeronautica e con l'impresa aderente Gse Industria Aeronautica.

Il progetto prevede investimenti pari a 52.980.095, grazie ad un'agevolazione pubblica di 17.023.421 per potenziare impianti, macchinari e attrezzature impegnate a Grottaglie sul programma 787.

La ricaduta occupazionale di questa operazione è stimata in 46 nuovi posti di lavoro. "Questi investimenti fanno parte di un lungo e fruttuoso rapporto con le imprese del territorio - si legge in una nota della Regione".